

Quantificazione degli obiettivi:

Premesse e considerazioni generali:

Una premessa fondamentale è rappresentata dalla considerazione della tendenza in atto nelle zone rurali della Provincia Autonoma di Bolzano e che interessa il settore agricolo e quello forestale, e cioè quella allo spopolamento dei territori montani, all'abbandono dell'attività agricola e di quella forestale, all'aumento delle dimensioni aziendali e alla riduzione degli occupati del settore primario. Di fronte ai problemi strutturali dell'agricoltura provinciale, che sono stati ampiamente illustrati nella parte introduttiva, che di per sé limitano in maniera rilevante la redditività e l'efficienza del sistema agricolo provinciale, in seguito a situazioni congiunturali di mercato dei prodotti agricoli in cui i prezzi ristagnano e risultano particolarmente depressi, maggiori appaiono le pressioni e le ripercussioni negative che si manifestano a carico del nostro sistema agricolo.

Ovviamente la prima conseguenza nefasta da contrastare in ogni maniera per la nostra Amministrazione consiste nel frenare, ridurre ed anzi ribaltare tale tendenza: gli obiettivi e la strategia proposti si rifanno a questa logica prioritaria.

Anche la quantificazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo ovviamente non possono non tenere conto di tali considerazioni. Per questo la nostra Amministrazione non intende fare dichiarazioni più o meno irreali ed illusorie, ma vuole proporre obiettivi quantificati che siano realmente aderenti alla realtà ed ai processi storici e socioeconomici che sono attualmente in corso. Questo non vuole affatto sminuire il significato del presente strumento di programmazione, che rimane fondamentale per la realtà provinciale, ma vuol evidenziare invece le grandi difficoltà che ogni Amministrazione Pubblica si trova a dover affrontare alle soglie dell'anno 2000 nella prospettiva di una crescente competizione sui mercati mondiali, di una riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli e del prossimo allargamento ad Est dell'Unione Europea.

Nella loro quantificazione, possiamo individuare tre livelli di obiettivi:

- *Obiettivi quantificati a livello generale di Piano di Sviluppo Rurale;*
- *Obiettivi quantificati a livello di asse prioritario;*
- *Obiettivi quantificati a livello di singola misura operativa.*

Obiettivi quantificati a livello generale di Piano di Sviluppo Rurale:

a) *stabilizzazione della popolazione residente nelle zone rurali:*

Come obiettivo di Piano si intende stabilizzare la popolazione residente nelle zone rurali provinciali attorno al 58% della popolazione totale.

b) *Mantenimento dell'attuale tasso migratorio dalle zone rurali:*

In provincia di Bolzano a causa della struttura territoriale con i maggiori centri diffusi sul territorio i flussi migratori tra le zone rurali e le altre risultano assai modesti. Con riferimento al 1997 il saldo migratorio delle città di Bolzano Merano Laives Bressanone Brunico e Appiano risulta di 477 persone pari al 0,1% della popolazione provinciale.

Il Piano intende mantenere tale situazione per cui viene fissato l'obiettivo del contenimento del saldo migratorio annuo dalle zone rurali nell'ordine del 0,2% della loro popolazione.

c) *Stabilizzazione del numero di occupati in agricoltura:*

Il Piano ha inoltre come obiettivo la riduzione del trend negativo degli occupati nel settore agricolo, ponendosi come obiettivo il mantenimento di almeno 24.000 U.L.A. in agricoltura, pari al 90% degli attuali occupati.

d) *Mantenimento sostanziale dell'attuale numero delle aziende agricole:*

Obiettivo ulteriore del Piano sarà quello di governare il processo di riduzione del numero delle aziende agricole favorendo al contempo il miglioramento della struttura fondiaria. L'obiettivo quantificato può ritenersi pari quindi stimabile nel mantenimento del 90% delle attuali aziende, raggiungendo un incremento della SAU media per azienda pari al 10%.

Obiettivi quantificati a livello di asse prioritario:

a) Miglioramento dell'efficienza delle aziende agricole e incremento del reddito medio aziendale:

Un primo obiettivo a livello di asse è quello di mantenere l'efficienza delle aziende agricole; le misure intendono raggiungere una stabilizzazione del reddito aziendale con incremento di almeno il 30% medio rispetto alla situazione senza aiuti nelle aziende zootecniche, mantenendo così un livello di reddito pari almeno 15 milioni per azienda.

b) Aumento della competitività delle imprese di commercializzazione:

Un secondo obiettivo di asse è l'incremento del fatturato delle imprese di commercializzazione, quantificabile in un 15%.

c) Creazione di nuove potenzialità per il turismo in agricoltura:

L'obiettivo in tal senso è costituito dall'aumento della recettività nel settore agriturismo stimabile in 1.000 posti.

d) Creazione di nuove infrastrutture rurali:

Tale obiettivo potrà essere quantificato in x km/mc/mq ecc. di nuove infrastrutture rurali (acquedotti rurali, acqua, irrigazione, strade, ecc.).

Obiettivi quantificati a livello di singola misura operativa:

Gli obiettivi a livello di misura saranno rappresentati dagli indicatori fisici previsti per ciascuna misura nelle relative schede operative a cui si rimanda. Qui di seguito sono riassunti gli indicatori fisici e i dati quantitativi di stima previsionale delle misure del Piano di Sviluppo.

Misura	Indicatore fisico	Quantificazione fisica (stima)
Misura n.1: Investimenti nelle aziende agricole (artt. 4-7)	• numero di beneficiari	550
Misura n.2: Insediamento dei giovani agricoltori (art. 8)	• numero di insediamenti finanziati	400
Misura n.3: Prepensionamento (artt. 10-12)	• numero di beneficiari	100
Misura n.4: Ricomposizione fondiaria (art.33, 2°)	• Superficie rordinata: ha	200
Misura n.5- I: Investimenti nell'agriturismo e in infrastrutture connesse al turismo rurale, indusa l'informazione nel settore forestale (art.33, 10°)	• Particelle ante e post - rioridino: numero	2/1
	• km sentieri	120
	• Numero progetti divulgativi ed informativi	14
	• numero di beneficiari	70
Misura n.6: Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli (artt. 25-28)	• <u>Frutta – prodotto fresco:</u> • Capacità di stoccaggio (t): • Creazione (nuove celle a.c. di conservazione) • Ricostruzione con effetti sulla capacità di stoccaggio (investimenti riguardanti preesistenti celle a.c. di conservazione) • Ricostruzione senza effetti sulla capacità di stoccaggio (investimenti in varie strutture di magazzini escluse le celle a.c. di conservazione)	+ 20.500 t 22.500 t 96.000 t
	• <u>Frutta – prodotto trasformato</u> • Capacità di trasformazione (t): • Ricostruzione senza effetti sulla capacità di trasformazione (investimenti in varie strutture di magazzino, escluse le strutture di trasformazione) • Ricostruzione con effetti sulla capacità di trasformazione (investimenti riguardanti le strutture di trasformazione esistenti)	144.000 t 20.000 t
	• <u>Latte:</u> • Capacità di stoccaggio (litri): • Creazione • Ricostruzione con effetti sulla capacità di	+ 15*10 ⁶ l

	<ul style="list-style-type: none"> stoccaggio (investimenti riguardanti preesistenti strutture di stoccaggio) Capacità di trasformazione (litri) <ul style="list-style-type: none"> Ricostruzione con effetti sulla capacità di trasformazione (investimenti riguardanti preesistenti strutture di trasformazione) Vno: <ul style="list-style-type: none"> Capacità di stoccaggio (in ettoltri): <ul style="list-style-type: none"> Creazione Ricostruzione con effetti sulla capacità di stoccaggio (investimenti riguardanti preesistenti strutture di stoccaggio) Capacità di trasformazione (in ettoltri): <ul style="list-style-type: none"> Ricostruzione con effetti sulla capacità di trasformazione (investimenti riguardanti preesistenti strutture di trasformazione) 	<p>33*10⁶ l</p> <p>10*10⁶ l</p> <p>+ 30.000 H</p> <p>90.000 hl</p> <p>60.000 hl</p>
Misura n.5 - II: Altre misure forestali - Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (art.30, 3°, 4°)	<ul style="list-style-type: none"> Numero degli impianti e/o macchinari finanziati Numero iniziative cofinanziate 	<p>210</p> <p>10</p>
Misura n.7: Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende (art.33, 3°)	<ul style="list-style-type: none"> Numero dei progetti di studio Numero dei servizi finanziati 	<p>5</p> <p>35</p>
Misura n. 8 Formazione (art.9)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi realizzati 	<p>1.600</p>
Misura n.9: Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito (art.33, 7°)	<ul style="list-style-type: none"> numero di studi numero di aziende finanziate 	<p>10</p> <p>90</p>
Misura n.10: Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (art.33, 4°)	<ul style="list-style-type: none"> numero di studi numero di aziende finanziate 	<p>8</p> <p>200</p>
Misura n.11: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo dell'agricoltura (art.33, 9°)	<ul style="list-style-type: none"> acquedotti rurali: <ul style="list-style-type: none"> Sorgenti nuove captate numero Sorgenti esistenti risanate: numero Condotte nuove posate: km Condotte esistenti rinnovate: km Serbatoi nuovi: mc Serbatoi esistenti risanati: mc Strade rurali: <ul style="list-style-type: none"> Strade di accesso realizzate: km Strade di accesso risanate: km 	<p>35</p> <p>10</p> <p>70</p> <p>40</p> <p>3.500</p> <p>2.200</p> <p>50</p> <p>120</p>
Misura n.12 Gestione delle risorse idriche in agricoltura (art.33, 8°)	<ul style="list-style-type: none"> Numero progetti Numero beneficiari Nuove opere di captazione: numero Opere di captazione risanate: numero Condotte nuove posate: km Condotte esistenti risanate: km Bacini irrigui nuovi: mc Bacini irrigui risanati: mc Superfici irrigue servite: ha 	<p>25</p> <p>20</p> <p>20</p> <p>10</p> <p>40</p> <p>30</p> <p>100.000</p> <p>20.000</p> <p>2.000</p>
Misura n.13: Misure agro-ambientali (art. 22-24)	<ul style="list-style-type: none"> Numero domande liquidate 	<p>85.000</p>
Misura n.14: Zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali (artt. 15a, 16)	<ul style="list-style-type: none"> numero di indennità concesse 	<p>42.000</p>
Misura n.15 - A: Misure volte alla tutela dell'ambiente, in relazione all'agricoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali (art.33, 11°)	<ul style="list-style-type: none"> numero di aziende finanziate numero di studi 	<p>50</p> <p>8</p>
Misura n.15 - B: Misure volte alla conservazione ed alla gestione sostenibile dei boschi ed al potenziamento della loro funzione ambientale e protettiva (art.30, 2°)	<ul style="list-style-type: none"> viabilità forestale (km) cure colturali (ha) rimboschimenti (ha) punti d'acqua (n) premi di utilizzazione/mc 	<p>70</p> <p>6.000</p> <p>120</p> <p>35</p> <p>1.500.000</p>

Obiettivi quantificati, monitoraggio, sorveglianza e valutazione (in itinere e ex-post):

Relativamente al sistema di monitoraggio periodico dei dati relativi allo stato di attuazione del presente Piano di Sviluppo, i diversi Uffici responsabili dell'attuazione avranno la responsabilità di raccogliere, aggiornare e comunicare i dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico delle diverse misure previste. In particolare, essi dovranno comunicare al Servizio di Coordinamento del Piano di Sviluppo i valori finanziari tanto della spesa ammessa e dei relativi contributi pubblici (comunitari, nazionale e provinciale), quanto delle corrispondenti spese effettuate (spese dei beneficiari finali e contributi liquidati). Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti legati agli indicatori fisici di attuazione, essi dovranno comunicare i dati di approvazione e di attuazione.

Il Comitato di Sorveglianza provinciale valuterà lo stato di attuazione del Piano di Sviluppo sulla base dei dati sopra ricordati.

Il valutatore esterno incaricato della valutazione in itinere e di quella ex-post, faranno riferimento agli obiettivi generali e di asse per esprimere una valutazione sull'impatto della presente programmazione a livello provinciale. Qualora gli indicatori di impatto sopra descritti (e cioè gli obiettivi quantificati di livello generale) risultassero parzialmente significativi oppure si rivelasse necessario la loro modifica ed aggiornamento, la Provincia Autonoma di Bolzano provvederà alla loro correzione e/o rettifica sulla base del parere motivato del valutatore informando i partner in maniera appropriata.

DESCRIZIONE ED EFFETTI DI ALTRE MISURE (DISPOSIZIONI TRANSITORIE DI CUI AL REG. (CE) N 2603/99:

La Provincia Autonoma di Bolzano non prevede di avvalersi delle norme previste dal Reg. (CE) n. 2603/99 per: gli Investimenti nelle aziende agricole, per il primo insediamento giovani e aiuto supplementare agli investimenti, per l'indennità compensativa.

Per l'applicazione delle disposizioni transitorie previste dal Reg. (CE) n.2603/99 per i premi agro-ambientali ex Reg. (CE) n. 2078/92 si rimanda alla voce "Norme transitorie" della scheda della misura n.13.

ZONE INTERESSATE DA SPECIFICHE MISURE TERRITORIALI:

Misure del Piano di Sviluppo Rurale applicate all'insieme del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano:

L'elenco delle misure applicate orizzontalmente su tutto il territorio provinciale è descritto nella seguente tabella:

Misura	Applicazione territoriale	Tipo di misura
Misura n.1: Investimenti nelle aziende agricole (art. 4-7)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.2 Insediamento dei giovani agricoltori (art.8)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.3: Prepensionamento (art. 10-12)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.4: Ricomposizione fondiaria (art.33, 2°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.5 - I: Investimenti nell'agriturismo e in infrastrutture connesse al turismo rurale, inclusa l'informazione nel settore forestale (art.33, 10°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.6: Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli (art. 25-28)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.5 - II: Altre misure forestali - Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (artt.30, 3°, 4°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.7: Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende (art.33, 3°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.8: Formazione (art.9)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.9: Diversificazione delle attività del	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale

settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito (art.33, 7°)		
Misura n.10: Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (art.33, 4°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.11: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo dell'agricoltura (art.33, 9°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.12: Gestione delle risorse idriche in agricoltura (art.33, 8°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.13: Misure agro-ambientali (art. 22-24)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.15 - A: Misure volte alla tutela dell'ambiente, in relazione all'agricoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali (art.33, 11°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale
Misura n.15 - B: Misure volte alla conservazione ed alla gestione sostenibile dei boschi ed al potenziamento della loro funzione ambientale e protettiva (art.30, 2°)	Su tutto il territorio provinciale	Orizzontale

Le misure ai sensi dell'art.33 del Reg. (CE) n. 1257/99 – Misura n.4: Ricomposizione fondiaria (art.33, 2°); Misura n.5 - I: Investimenti nell'agriturismo e in infrastrutture connesse al turismo rurale, inclusa l'informazione nel settore forestale (art.33, 10°); Misura n.7: Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende (art.33, 3°); Misura n.9: Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito (art.33, 7°); Misura n.10: Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (art.33, 4°); Misura n.11: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo dell'agricoltura (art.33, 9°); Misura n.12: Gestione delle risorse idriche in agricoltura (art.33, 8°); Misura n.15 - A: Misure volte alla tutela dell'ambiente, in relazione all'agricoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali (art.33, 11°) – saranno applicate orizzontalmente sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. Per tali misure una parte degli aiuti previsti è riservata alle zone dell'obiettivo 2 tali risorse sono indicate nelle tabelle finanziarie relative alle sopra menzionate misure del Piano di Sviluppo Rurale.

Misure del Piano di Sviluppo Rurale non applicate all'insieme del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano:

L'elenco delle misure applicate solo su parte del territorio provinciale è descritto nella seguente tabella:

Misura n.	Applicazione territoriale	Descrizione del territorio di applicazione
Misura n.14: Zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali (artt. 15a, 16)	Nelle sole zone svantaggiate provinciali	Vedi cartina n. 1

CALENDARIO ED ESECUZIONE:

Calendario proposto per l'esecuzione delle diverse misure del Piano di Sviluppo Rurale:

Le misure del Piano saranno completate nel periodo di programmazione previsto e compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006, pari cioè a 7 anni.

Utilizzazione prevista, spese finanziarie e durata:

I dati richiesti per ciascuna misura sono disponibili nelle tabelle finanziarie di cui alla parte del Piano contenente la descrizione del piano finanziario.